



The European Agricultural Fund for Rural Development:
Europe investing in rural areas



REGIONE
LAZIO

Sintesi della Relazione annuale di Attuazione

anno 2019

1. Informazioni chiave sull'attuazione del programma e delle sue priorità

Il Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Lazio, è stato approvato dalla Commissione europea, nella versione 7.0, il 06/08/2019. La modifica 7.0 non ha prodotto effetti sul contenuto del programma ma è stata volta solamente a determinare la semplificazione amministrativa, attraverso l'esplicitazione dell'ammissibilità delle spese per le attività rese dal personale - ed effettivamente sostenute - in riferimento alla tipologia di operazione 10.2.1 "Conservazione delle risorse genetiche vegetali e animali in agricoltura". Come in ogni passaggio di programmazione le risorse finanziarie del periodo 14-20, oltre alle iniziative avviate in adesione ai bandi pubblicati successivamente all'approvazione del nuovo programma, per una parte saranno destinate a coprire i pagamenti per iniziative avviate nella precedente fase di programmazione (i cosiddetti impegni in trascinamento dal PSR 07-13).

Nel corso del 2019 sono stati emanati 14 bandi per la raccolta di nuove domande di sostegno (Figura 1)

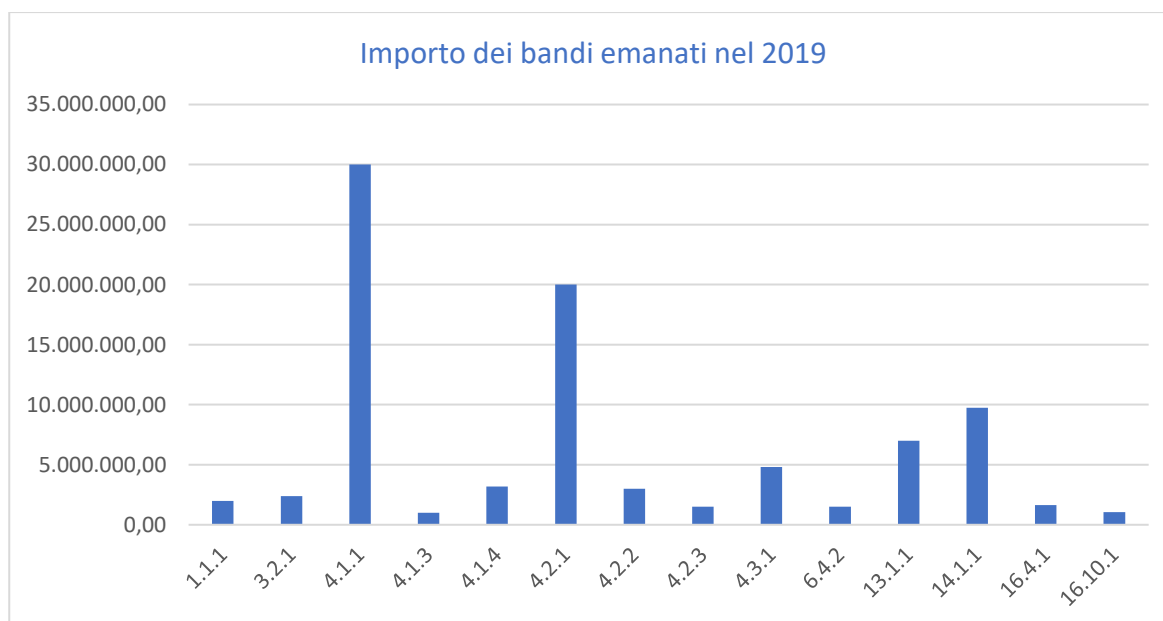


Figura 1 Importi dei bandi emanati nel 2019

Sono inoltre stati emanati bandi per la raccolta delle domande di pagamento relative alle campagne delle annualità precedenti a valere sulle operazioni 10.1.1, 10.1.2, 10.1.3, 10.1.4, 10.1.5, 10.1.7, 10.1.9, 11.1.1, 11.2.1, 14.1.

La spesa complessivamente stanziata nell'annualità 2019 per la raccolta di nuove domande di adesione è pari a 88.838.500 €, cifra che comprende i 9.738.500 € di fondi regionali stanziati per la Misura 14.1¹.

Nell'annualità di riferimento gli stanziamenti del PSR Lazio hanno riguardato in modo particolare la Misura 4.1.1 e 4.2.1, per le quali sono stati messi a bando rispettivamente 30M€ e 20M€; importante risulta anche il contributo complessivo riscontrabile nella Misura 13.1.1 (7M€ di indennità per le zone montane svantaggiate).

Dall'inizio della programmazione al Dicembre 2019 sono stati messi a bando 655,035 M€ ripartiti tra le operazioni come si evince dalle figure seguenti (Figure. 2 e 3). Si evidenziano elevati livelli di importi stanziati con bandi relativi alle operazioni 4.1.1, 4.2.2 e per gli investimenti dedicati all'insediamento dei giovani agricoltori (Operazione 6.1.1), per la 7.3.1, per la Misura 19 e per le Misure a superficie relative al mantenimento dell'agricoltura biologica (S.mis 11.2) ed alle indennità compensative in area montana (Mis 13).

¹ La cifra non comprende gli stanziamenti relativi alle conferme annuali delle domande della Misura 10.1

BOX 1 Codice delle Misure/Sottomisure/Operazioni e relativa denominazione

Operazione	Denominazione
1.1.1	Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze
1.2.1	Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione
3.1.1	Supporto per la partecipazione ex novo agli schemi di qualità
3.2.1	Supporto per le attività di informazione e di promozione attuata da gruppi di produttori nel mercato interno
4.1.1	Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni
4.1.3	Investimenti nelle singole aziende agricole per il miglioramento dell'efficienza energetica dei processi produttivi
4.1.4	Investimenti nelle singole aziende agricole per approvvigionamento/utilizzazione di fonti energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e materie grezze non alimentari
4.2.1	Investimenti nelle imprese agroalimentari (approccio singolo, di sistema e innovazione del pei)
4.2.2	Sostegno a investimenti rivolti ad imprese agroalimentari, funzionali a migliorare l'efficienza energetica
4.2.3	Investimenti nelle imprese agroalimentari per la produzione e l'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili
4.3.1.1	Infrastrutture connesse al miglioramento della viabilità rurale
4.3.1.2	Infrastrutture connesse al miglioramento della viabilità forestale extra aziendale
4.3.1.3	Punti di abbeveraggio
4.4.1	Supporto agli investimenti non produttivi collegati al raggiungimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali
5.1.1.1	Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre i rischi del dissesto idrogeologico e la salvaguardia del territorio
5.1.1.2	Supporto per investimenti per azioni preventive finalizzate a ridurre le conseguenze dei disastri naturali, eventi climatici avversi o catastrofici nelle aziende agricole
6.1.1	Aiuti all'avviamento aziendale per i giovani agricoltori
6.4.1	Diversificazione delle attività agricole
6.4.2	Produzione di energia da fonti alternative
7.1.1	Supporto per la progettazione integrata dei piani di sviluppo dei comuni (progetti pubblici integrati)
7.2.1	Creazione, miglioramento e/o ampliamento di infrastrutture su piccola scala
7.3.1	Supporto agli investimenti in infrastrutture per la banda larga
7.4.1	Supporto agli investimenti nella creazione, miglioramento o espansione di servizi di base locali per la popolazione rurale
7.5.1	Supporto agli investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative, informazione turistica e infrastrutture turistiche su piccola scala
7.6.1	Supporto a studi finalizzati alla tutela ambientale e alla conservazione della biodiversità
7.7.1	Sostegno agli investimenti mirati al trasferimento di attività e di conversione di edifici o altre strutture situate all'interno o nei pressi di insediamenti rurali, al fine di migliorare la qualità della vita o aumentando le prestazioni ambientali degli insediamenti
8.3.1	Prevenzione dei danni alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici
8.4.1	Supporto per il risanamento dei danni alle foreste da incendi boschivi e calamità naturale ed eventi catastrofici
8.6.1	Sostegno agli investimenti in tecnologie forestali e di trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali
9.1.1	Avviamento di gruppi e organizzazioni di produttori nel settore agricolo/forestale
10.1.1	Inerbimento degli impianti arborei
10.1.2	Adozione di vegetazione di copertura annuale sulle superfici a seminativo
10.1.3	Conversione dei seminativi in prati, prati-pascoli e pascoli
10.1.4	Conservazione della sostanza organica del suolo
10.1.5	Tecniche di agricoltura conservativa
10.1.7	Coltivazioni a perdere
10.1.8	Conservazione in azienda e in situ della biodiversità agraria vegetale
10.1.9	Conservazione in azienda, in situ o ex situ, della biodiversità agraria animale
10.2.1	Sostegno per la conservazione delle risorse genetiche vegetali ed animali in agricoltura
11.1.1	Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica
11.2.1	Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica
13.1.1	Pagamento compensativo per le zone montane
14.1.1	Pagamento per il benessere degli animali
16.1.1	Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi pei in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura
16.4.1	Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione lo sviluppo di filiere corte e mercati locali, e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali
16.10.1	Progetti di filiera organizzata
19.1.1	Sostegno preparatorio
19.2.1	Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo sltp
19.4.1	Sostegno per i costi di gestione e animazione
20.1.1	Assistenza tecnica

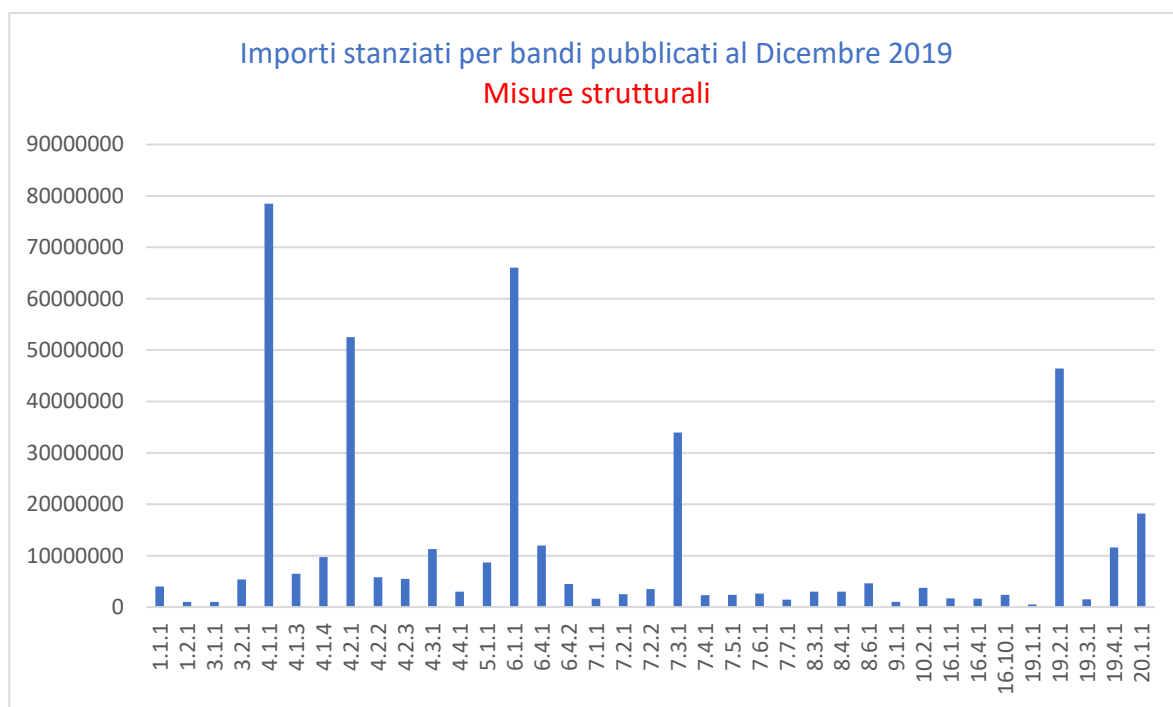


Figura 2 “Importi stanziati per bandi pubblicati “Misure strutturali” al dicembre 2019

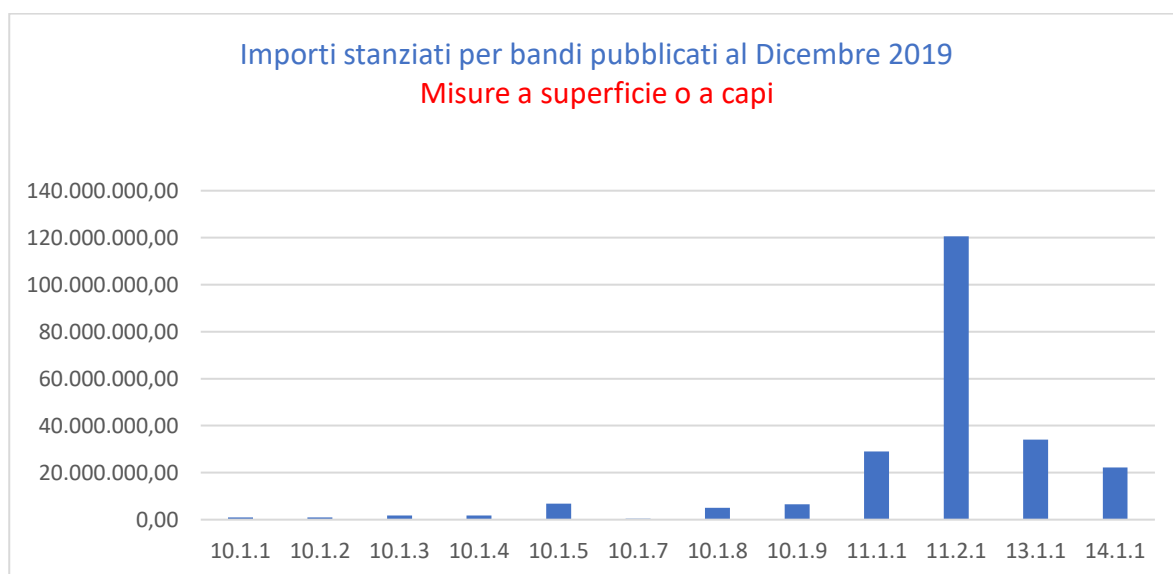


Figura 3 “Importi stanziati per bandi pubblicati Misure a superficie o a capi” al dicembre 2019

Si evidenzia inoltre che sono stati messi a bando dal Dicembre 2019 ad oggi ulteriori 8,2.M€ per le tipologie di sottomisure/operazioni riportate nella tabella successiva (tab.1).

Sottomisura/Tipologia d'intervento	Focus Area	Importo stanziato
10.1.1	5E	200.000
10.1.2	5E	200.000
10.1.3	5E	350.000
10.1.4	5D	350.000
10.1.5	5E	1.350.000
10.1.7	4A	75.000
10.1.8	4A	1.000.000
10.1.9	4A	1.300.000

Sottomisura/Tipologia d'intervento	Focus Area	Importo stanziato
11.1.1	4B	300.000
11.1.2	4B	1.300.000
13.1.1	4A	1.800.000

Tab1 Importi stanziati nel periodo gennaio 2020 giugno 2020

Nel 2019 la spesa impegnata (comprensiva dei trascinamenti relativi al precedente periodo di programmazione) è pari a 684,5 M€ dato superiore a quello del precedente anno per più di 150,5 M€.

Nella tabella seguente (Tab.2) sono riportati dati relativi al numero di domande ammesse, importi richiesti (per domande presentate approvate con determinazione) e importi ammessi (per domande ammesse a finanziamento) relativi all'annualità 2019 ed al periodo 2016 - 2019 per le Misure strutturali PSR 14-20.

Tipologie d'intervento	2019			2016 -2019		
	N. domande ammesse a finanziamento	Importo richiesto*	Contributo ammesso **	N. domande ammesse a finanziamento	Importo richiesto*	Contributo ammesso **
1.1.1				52	7.379.488,63	2.301.367,94
1.2.1				37	1.646.431,50	453.863,23
3.1.1	75	273.553,29	234.520,96	75	829.936,30	234.520,96
3.2.1	18	2.143.587,68	2.131.275,56	18	5.048.402,87	2.131.275,56
4.1.1	210	54.867.974,84	48.745.478,46	362	188.442.872,30	93.630.596,69
4.1.3				-	193.780,41	-
4.1.4	2	224.184,89	136.450,50	29	8.413.902,70	1.956.398,39
4.2.1	7	6.995.223,97	4.378.185,15	80	67.938.150,76	43.634.840,14
4.2.2	2	515.373,55	515.373,55	9	4.888.178,75	1.976.358,19
4.2.3				-	1.063.213,72	-
4.3.1.1	25	8.593.690,94	8.322.347,74	25	54.257.123,63	8.322.347,74
4.3.1.2				-	16.316.681,98	-
4.3.1.3	12	1.734.334,73	1.379.463,82	12	8.886.620,47	1.379.463,82
4.4.1	98	6.531.020,52	5.911.326,49	98	10.025.965,42	5.911.326,49
5.1.1.1	10	7.480.594,14	7.480.594,14	10	11.191.596,52	7.480.594,14
5.1.1.2				13	5.475.393,77	1.819.897,88
6.1.1	3	210.000,00	210.000,00	1.120	165.830.000,00	78.400.000,00
6.4.1	114	16.646.102,39	15.744.925,44	114	35.011.529,31	15.744.925,44
6.4.2	17	1.772.736,90	1.730.714,58	22	6.445.617,90	2.228.679,58
7.1.1	45	1.349.994,00	1.140.011,54	45	1.691.772,98	1.140.011,54
7.2.1				-	13.764.479,35	-
7.2.2	18	3.498.374,48	3.496.882,18	18	32.755.434,42	3.496.882,18
7.3.1				1	30.421.222,83	27.590.137,08
7.4.1				-	17.338.737,04	-
7.5.1				-	19.225.603,16	-
7.6.1				-	17.478.113,49	-
7.7.1				-	4.847.141,46	-
8.3.1				-	8.509.581,44	-
8.4.1				-	4.976.145,32	-
8.6.1	16	927.682,02	909.206,34	16	1.190.624,76	909.206,34

Tipologie d'intervento	2019			2016 -2019		
	N. domande ammesse a finanziamento	Importo richiesto*	Contributo ammesso **	N. domande ammesse a finanziamento	Importo richiesto*	Contributo ammesso **
9.1.1				2	818.000,00	818.000,00
10.2.1				1	3.342.380,00	492.380,00
16.1.1				-	953.789,34	-
16.4.1				-	828.457,77	-
16.10.1				34	2.175.906,52	1.439.907,95
19.1.1				19	643.643,02	548.334,09
19.2.1	4	419.482,26	418.846,97	4	23.460.200,62	418.846,97
19.4.1	8	6.317.610,62	6.317.610,62	14	11.585.304,45	11.585.304,45
20.1.1	1	6.683.176,38	6.683.176,38	4	9.624.538,31	8.704.889,44
Totale	685	127.184.697,60	115.886.390,42	2.234	804.915.963,22	324.750.356,23

*Relativo alle domande presentate approvate con determinazione

**Relativo alle domande ammesse a finanziamento

Tab.2 Stato di avanzamento per Misura, relativo alle Misure ad investimenti

Dalla tabella si evince come nell'anno di riferimento il contributo ammesso per le misure strutturali (al netto dei trascinamenti) è pari a 115,88M€ dei quali circa il 42% è riferito alla Tipologia d'intervento 4.1.1, mentre nell'intero periodo 2014-2019 il contributo ammesso è pari a 324,75 € di cui il 29% circa relativo alla tipologia d'operazione 4.1.1 e il 24% alla tipologia 6.1.1 (insediamento dei giovani agricoltori)

Nella tabella 3 è riportato invece l'avanzamento procedurale per le misure connesse a superfici e animali per l'annualità 2019 e nell'intero periodo di programmazione fino al 31/12/2019.

Misura	Annualità 2019		Totale domande raccolte	
	n.domande di aiuto/pagamento pervenute	importi richiesti/ammessi (se disponibili)	n.domande di aiuto/pagamento pervenute	importi richiesti/ammessi (se disponibili)
10.1.1	124	102.141,13	520	390.046,20
10.1.2	7	33.080,05	35	141.387,57
10.1.3	38	165.186,48	161	687.271,44
10.1.4	38	166.999,75	166	625.227,86
10.1.5	248	2.794.900,18	1.029	10.832.117,84
10.1.7	3	3.998,62	12	11.890,41
10.1.8	1.342	1.007.437,11	2.756	2.099.912,92
10.1.9	233	1.394.686,00	999	5.671.316,14
10.1.9	152	485.710,00	315	995.376,00
Totale misura 10.1	2.185	6.154.139,31	5.993	21.454.546,38
11.1.1	132	905.588,57	738	3.800.464,46
11.1.1	438	2.912.262,27	1.898	9.792.462,73
11.1.1	633	3.491.661,10	2.031	9.157.492,16
11.1.1	338	2.216.645,73	700	4.137.520,45
Totale misura 11.1	1.541	9.526.158	5.367	26.887.940
11.1.2	105	630.688,37	582	3.222.124,25
11.1.2	50	357.179,94	225	1.601.232,39

Misura	Annualità 2019		Totale domande raccolte	
	n.domande di aiuto/pagamento pervenute	importi richiesti/ammessi (se disponibili)	n.domande di aiuto/pagamento pervenute	importi richiesti/ammessi (se disponibili)
11.1.2	888	7.196.296,48	2.743	20.610.231,22
11.1.2	809	6.357.348,02	1.637	12.217.443,17
Totale misura 11.2	1.852	14.541.513	5.187	37.651.031
Totale misura 11	3.393	24.067.670	10.554	64.538.971
13.1			3.605	9.576.319
13.1			4.745	11.251.076
13.1			5.132	12.169.777
13.1	5.631	14.181.213,42	5.631	14.181.213,42
Totale misura 13.1	5.631	14.181.213,42	19.113	47.178.386,23
14.1.1	759	14.263.137,58	3.340	56.101.779,19
TOTALE	11.968,00	58.666.160,80	39.000,00	189.273.682,63

Tab.3 Stato di avanzamento per Misura, relativo alle Misure connesse a superfici ed animali

Dalla tabella emerge come nell'anno di riferimento il contributo ammesso per le misure a capi e superficie e pari a 58,66M€ (al netto dei trascinamenti), dei quali circa il 41% è riferito all'introduzione e mantenimento dell'agricoltura biologica (Mis 11) ed il 24% alle indennità compensativa per le zone montane; l'insieme degli importi richiesti per la Misura 10, pari a 6,15M€, rappresenta il 10% del totale. Fino alla data del 31/12/2019 il contributo ammesso è pari a 189,27 € dei quali circa il 34% è riferito all'introduzione e mantenimento dell'agricoltura biologica (Mis 11), il 25% alle indennità compensativa per le zone montane, e l'insieme degli importi richiesti per la Misura 10, pari a 21,45M€, rappresenta il 11%del totale.

A fronte degli impegni sopra descritti, la spesa complessivamente erogata per progetti realizzati da inizio programmazione è pari a € 326,332M€, e l'avanzamento della spesa è del 39,68%. La quota parte dell'erogato nel 2019 è uguale ad €122,802.M€, il 37,6% dell'erogato totale da inizio programmazione

Analizzando la tipologia di spesa si può mettere in evidenza che essa si ripartisce con una quota pari al 45,48% per le misure ad investimento e al 54,5 % per le misure a superficie; nel corso dell'anno i pagamenti in favore della programmazione 14-20 ammontano a €113.018.821 € il 92% del totale erogato, mentre i pagamenti per trascinamenti sono pari 9.783.863,48€ (8%) sul totale pagamenti erogati).

Di seguito si riportano i dati, per focus area e per misura relativi alla spesa pubblica impegnata e quella realizzata, i livelli di esecuzione percentuale, e gli indicatori target.

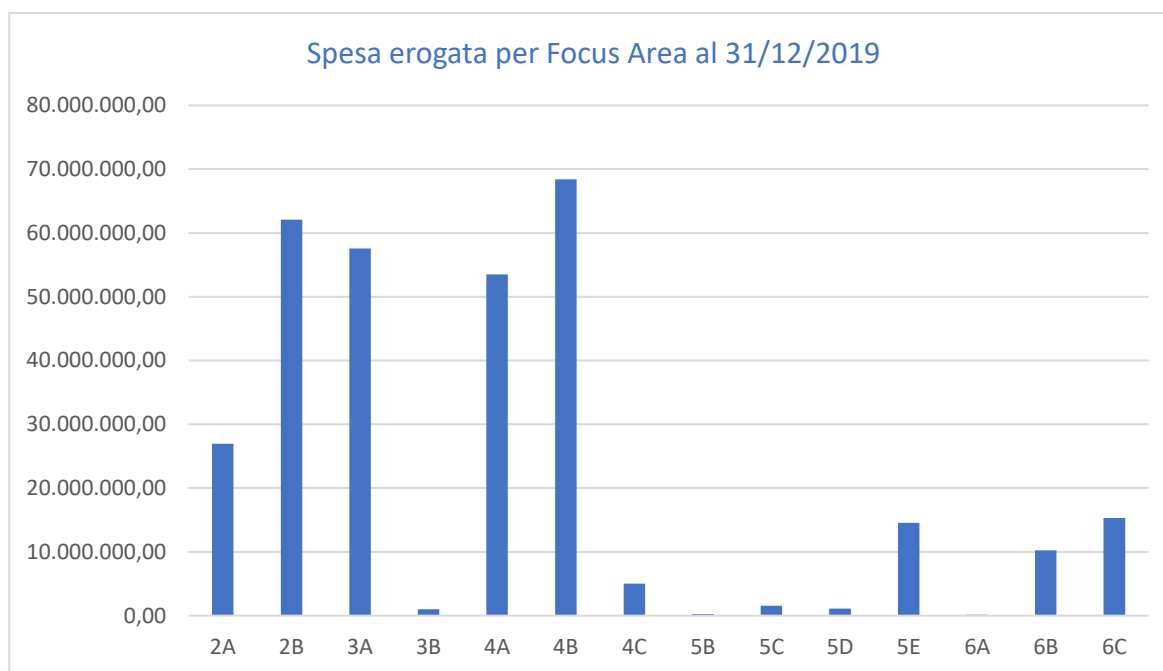


Figura 4 “Spesa erogata per Focus Area” al 31 dicembre 2019

Il grafico in Figura 4, che mostra la spesa erogata per Focus Area² nell’annualità 2019, evidenzia come la maggior parte dell’importo stanziato è riferibile alla focus area 4B, priorità volta ad una migliore gestione delle risorse idriche, tuttavia si evidenzia anche un buon livello di spesa in ordine alla Focus Area 2B e 3A.

Nel dettaglio, ed in analogia con quanto rilevato nell’ambito delle Focus Area, analizzando la tipologia di spesa per Misura si evidenzia (Figura 5) come essa raggiunga livelli massimi in corrispondenza delle Misure 11, 6, 4 e 14, con una netta prevalenza dell’erogato in favore dell’agricoltura biologica e degli investimenti per i giovani agricoltori.

² **Priorità 2** - Potenziare la competitività dell’agricoltura in tutte le sue forme e la redditività delle aziende agricole

Focus Area 2.a) Incoraggiare la ristrutturazione delle aziende agricole con problemi strutturali considerevoli, in particolare di quelle che detengono una quota di mercato esigua, delle aziende orientate al mercato in particolari settori e delle aziende che richiedono una diversificazione dell’attività
Focus Area 2.b) Favorire il ricambio generazionale nel settore agricolo.

Priorità 3 - Promuovere l’organizzazione della filiera agroalimentare, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

Focus Area 3.a) Migliorare l’integrazione dei produttori primari nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali
Focus Area 3.b) Sostegno alla gestione dei rischi aziendali.

Priorità 4 - Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all’agricoltura ed alla silvicoltura

Focus Area 4.a) Salvaguardia e ripristino della biodiversità, tra l’altro nelle zone Natura 2000 e nelle zone agricole di alto pregio naturale nonché dell’assetto paesaggistico dell’Europa

Focus Area 4.b) Migliore gestione delle risorse idriche

Focus Area 4.c) Migliore gestione del suolo.

Priorità 5 - Incentivare l’uso efficiente delle risorse ed il passaggio a un’economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale

Focus Area 5.b) Aumentare l’efficienza nell’utilizzo dell’energia nell’agricoltura e nella produzione alimentare

Focus Area 5.c) Favorire l’approvvigionamento e l’utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto, residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bio economia

Focus Area 5.d) Ridurre le emissioni di gas serra a carico dell’agricoltura

Focus Area 5.e) Promuovere il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale.

Priorità 6 - Adoperarsi per l’inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali

Focus Area 6.a) Favorire la diversificazione, la creazione di nuove piccole imprese e l’occupazione

Focus Area 6.b) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali

Focus Area 6.c) Promuovere l’accessibilità, l’uso e la qualità delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione (ITC) nelle zone rurali.

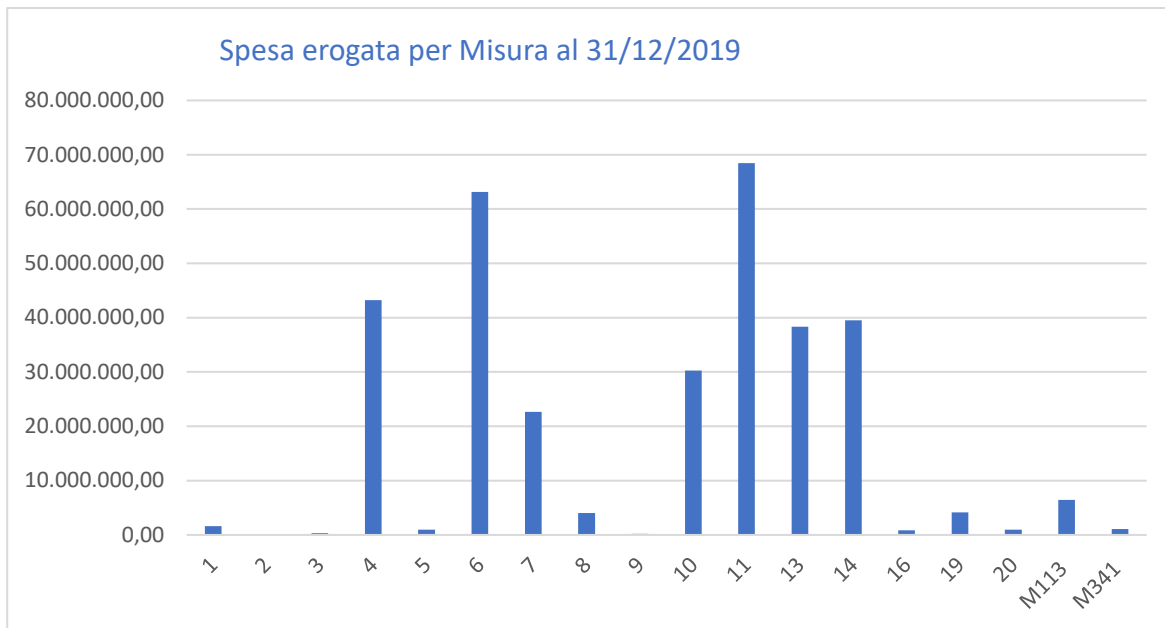


Figura 5 “Spesa cumulata al 31.12.2019 pagamenti erogati spesa pubblica”

Al 31/12/2019 l’impegno per Misure afferenti a Focus Area è pari all’80% del pianificato al 2023 (con esclusione del programmato per la Misura 20 e per le Misure 341 e 113) (Fig.6)

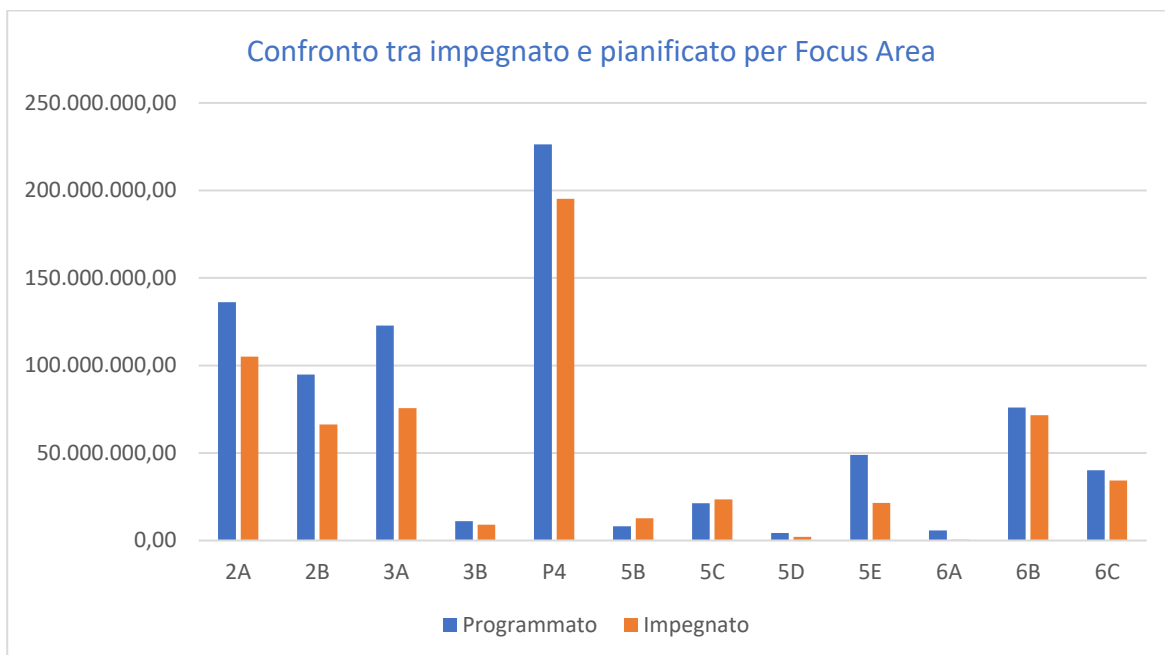


Figura 6 “Confronto tra impegnato al 31/12/2019 e pianificato al 2023”

Avanzamento delle Focus Area:

L’avanzamento fisico e finanziario indicato dai livelli di utilizzazione dei target finali previsti dal PSR, dettagliati nel BOX 1, evidenzia una situazione in evoluzione con una relativa disomogeneità. Il grafico sottostante, Figura 7, mostra infatti un buon livello di realizzazione per i target relativi alla Priorità 4 e di quello relativo alle Focus Area 5E e il superamento dei target T18 della Focus Area 5D, T21 e T22 della Focus Area 6B.

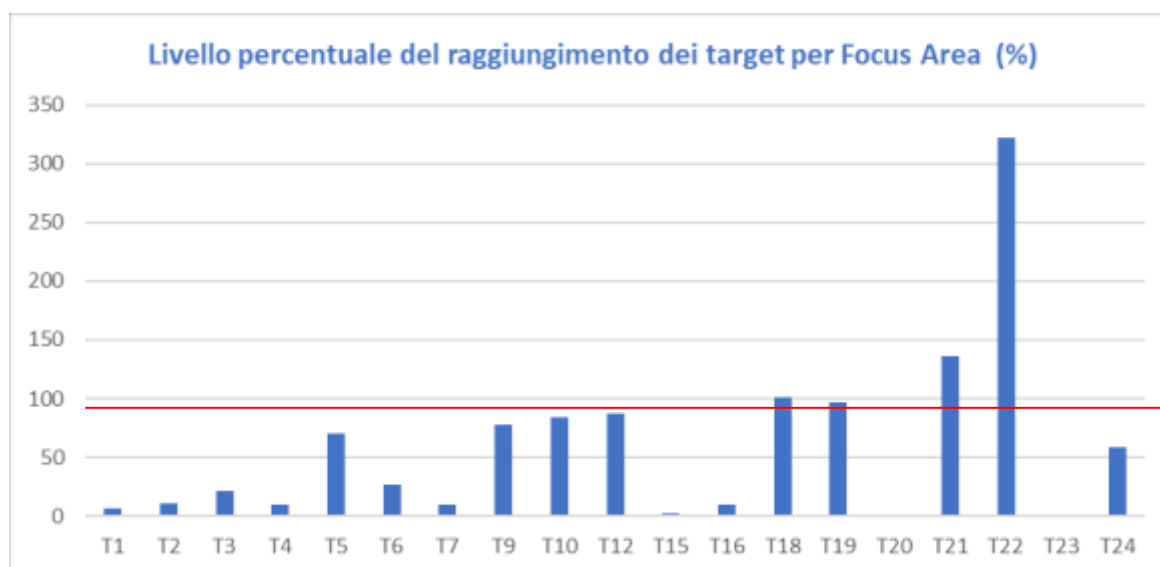


Figura 7 “Livello percentuale del raggiungimento dei target per Focus Area”

BOX 2 Definizione degli indicatori target per Priorità e Focus Area

Focus Area	Target	Nome dell'indicatore
1A	T1	percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)
1B	T2	numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione (articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013) (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)
1C	T3	numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)
2A	T4	percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)
2B	T5	percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)
3A	T6	percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché a associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)
3B	T7	percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)
P4	T9	percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)
P4	T10	percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)
P4	T12	percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)
5B	T15	totale degli investimenti per l'efficienza energetica (aspetto specifico 5B)
5C	T16	totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (aspetto specifico 5C)
5D	T18	percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)
5E	T19	percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro o alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)
6A	T20	posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)
6B	T21	percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)
6B	T22	percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)
6B	T23	posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (Leader) (aspetto specifico 6B)
6C	T24	percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)

Si analizza di seguito il dettaglio per Focus Area

Focus Area 1A:

Dai dati presenti in SFC l'indicatore Target T1 presenta un valore per il realizzato al 31/12/2019 pari a 0,28, in tale valore è stata inclusa anche la spesa erogata nell'ambito della Misura 16.10*, come da piano degli indicatori della Regione Lazio.

Focus Area 1B:

L'indicatore T2 ha raggiunto il valore di 37, determinato dal saldo erogato per la misura 16 (misura 124 della precedente programmazione), cui corrisponde una spesa pari a € 862.493,52.

Focus Area 1C:

Per questa FA l'indicatore target è il T3, ovvero il numero totale di partecipanti formati, ex art. 14 del Reg. (UE) 1305/2013 è pari a 838, che hanno aderito complessivamente a 43 corsi attivati dalla Misura 1.

Focus Area 2A:

L'indicatore target relativo alla FA è il T4 “% di aziende agricole che usufruiscono del sostegno del PSR...” e raggiunge un valore dello 0,14 grazie alle 140 domande saldate sulla misura 4.1.1, di cui 66 relative a progetti in trascinamento dalla Programmazione 07-13 ed il resto a progetti avviati con il PSR 14-20.

Focus Area 2B:

L'indicatore target di riferimento è T5 “percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo...” ha raggiunto il valore di 1,18: esso è stato ottenuto con il concorso di 1.161 domande avviate sulla misura 6 (52 domande sono relative a progetti in trascinamento dal PSR 07-13), per la quale è stata erogata tutta la spesa della FA. Il valore raggiunto dal target fa ipotizzare un superamento del valore previsto al 2023 (1,67) vista la presenza di domande, raccolte con il secondo bando, per le quali al 31/12/2019 non risultava chiusa l'istruttoria.

Focus Area 3A:

Il dato evidenziato in SFC per il T6, “aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, ecc...”, ha raggiunto un valore di 0,28, con 272 aziende totali per le quali sono stati erogati pagamenti relativamente a progetti realizzati. Si ritiene però, che più correttamente, ai fini del calcolo del target dovrebbero essere incluse nel computo tutte le aziende finanziate per l'accesso a sistemi di qualità dall'inizio della programmazione, essendo poco efficace prendere in considerazione il dato su base annuale, anche in considerazione del fatto che il target è stato calcolato in fase ex ante su base pluriennale. Per tanto il valore ricalcolato in tal senso del target T6 è pari al 0,31% per 309 aziende.

Per l'indicatore specifico “Percentuale di imprese agroalimentari supportate” l'avanzamento percentuale è pari allo 0,84% determinato dal saldo di 39 imprese agroalimentari 6 finanziate con la misura 123 a valere sulla precedente programmazione e 33 finanziate con la misura 4.2.1.

Focus Area 3B:

Per questa FA le domande che contribuiscono al target T7 sono 9 e sono tutte afferibili alla tipologia di operazione 5.1.1, pertanto il target T7 risulta pressoché prossimo a zero.

Focus Area 4A:

L'avanzamento della Focus Area 4A è misurato dal target T9 - Percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi -, calcolato sulla base della superficie fisica pagata per tutte le misure contribuenti al target.

L'avanzamento di tale target nell'annualità 2019, raggiunge il valore percentuale di 11,18 % (71.421 ettari di superficie), il 61% circa del valore obiettivo al 2023 (18,34 % della SAU). Il valore target relativo all'annualità con il maggior numero di ettari pagati è però quello riferito al 2018, in tale annualità infatti il T9 ha raggiunto il valore di 14,18 % in funzione dei 90.527 ettari di superficie pagata per le operazioni ad esso contribuenti. Il valore raggiunto dal T9 nel 2018 rappresenta il 77 % del valore obiettivo al 2023 (18,34).

Focus Area 4B:

L'avanzamento della Focus Area 4B è misurato dal target T10 - Percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica - calcolato sulla base della superficie fisica pagata per tutte le misure contribuenti al target.

L'avanzamento di tale target nell'annualità 2019, raggiunge il valore percentuale di 10,51 % (67.086 ettari di superficie), il 68,75% circa del valore obiettivo al 2023 (15,28). Il valore target relativo all'annualità con il maggior numero di ettari pagati è però quello riferito al 2018, in tale annualità infatti il T10 ha raggiunto il valore di 12,79 % in funzione dei 81.669 ettari di superficie pagata per le operazioni ad esso contribuenti. Il valore raggiunto dal T10 nel 2018 rappresenta l'83,7 % del valore obiettivo al 2023 (15,28).

Focus Area 4C:

L'avanzamento della Focus Area 4C è misurato dal target T12 -Percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo - calcolato sulla base della superficie fisica pagata per tutte le misure contribuenti al target.

L'avanzamento di tale target nell'annualità 2019, raggiunge il valore percentuale di 12,19 % (77.833 ettari di superficie), il 64,78% circa del valore obiettivo al 2023 (18,81). Il valore target relativo all'annualità con il maggior numero di ettari pagati è però quello riferito al 2018, in tale annualità infatti il T12 ha raggiunto il valore di 16,40 % in funzione dei 104.734 ettari di superficie pagata per le operazioni ad esso contribuenti. Il valore raggiunto dal T12 nel 2018 rappresenta l'87,17 % del valore obiettivo al 2023 (18,81).

L'avanzamento finanziario della Priorità 4, in termini di spesa erogata, è pari a € 126.968.657 (+39.467.880 rispetto al 2018 quando la spesa erogata era pari a 87.500.776,65), tale spesa certificata include i pagamenti effettuati per la 4C fino al 15/10/2017 (in quanto contabilmente, a seguito dell'approvazione della modifica, è stato possibile stornare solo i pagamenti effettuati dopo detta data), e corrisponde al 52,2% della spesa pubblica programmata e pari a 243.068.334,98 €.

Focus Area 5B:

L'indicatore T15 "Totale degli investimenti per l'efficienza energetica" ha un valore di 263.512,72 raggiunto grazie alla spesa realizzata nelle sottomisure 4.1, 4.2, e ai trascinamenti della vecchia programmazione relativamente agli investimenti per l'efficienza energetica.

Focus Area 5C:

Il valore raggiunto dall'indicatore T16 "Totale degli investimenti nella produzione delle energie rinnovabili" è pari a 3.093.733,99 il 3,8% dell'obiettivo previsto per il 2023 e corrisponde ad una spesa pubblica erogata per i progetti realizzati di 521.349,24 per le misure 4.1, 6.4 e 7.2.

Focus Area 5D:

L'avanzamento della Focus Area 5D è misurato dal target T18 - Percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca- calcolato sulla base della superficie fisica pagata per tutte le misure contribuenti al target.

L'avanzamento di tale target nell'annualità 2019, raggiunge il valore percentuale di 1,51 % (9.628 ettari di superficie), il 47,82% circa del valore obiettivo al 2023 (3,15). Il valore target relativo all'annualità con il maggior numero di ettari pagati è però quello riferito al 2018, in tale annualità infatti il T18 ha raggiunto il valore di 3,19 % in funzione dei 20.357 ettari di superficie pagata per le operazioni ad esso contribuenti. Nel 2018 il T18 ha pertanto raggiunto il valore obiettivo al 2023.

Focus Area 5E:

L'avanzamento della Focus Area 5E è misurato dal target T19 - Percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio - calcolato sulla base della superficie fisica pagata per tutte le misure contribuenti al target.

L'avanzamento di tale target nell'annualità 2019, raggiunge il valore percentuale di 1,11% (13.842 ettari di superficie), il 45,5% circa del valore obiettivo al 2023 (2,44). Il valore target relativo all'annualità con il maggior numero di ettari pagati è però quello riferito al 2018, in tale annualità infatti il T19 ha raggiunto il valore di 2,35 % in funzione dei 29.343 ettari di superficie pagata per le operazioni ad esso contribuenti. Il valore raggiunto dal T19 nel 2018 rappresenta il 96,5 % del valore obiettivo al 2023 (2,44).

Focus Area 6A:

Il target 20 della FA misura i posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati è pari a 1,40 rispetto ad un valore obiettivo posto al 2023 uguale a 100, calcolato sulla base dei dati riportati nel rapporto di valutazione ex post del PSR 2007-2013.

Focus Area 6B:

Questa FA ha tre indicatori target, il primo, T21, misura la percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B) ha raggiunto un valore di 44,41 (679.163,00 persone interessate da strategie di sviluppo locale per la programmazione 14-20) maggiore al target finale previsto (32,69).

Il secondo target, T22 percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B), è stato quantificato in 37,85 ben al di sopra del target finale di 11,77. Il motivo di tale disallineamento è l'incidenza degli ingenti trascinalamenti della misura 7 realizzati a partire dal 2016.

Le domande in questione per la maggior parte fanno riferimento a Progetti Integrati Territoriali, per i quali si è considerata tutta la popolazione della PIT a cui aderiscono più ambiti comunali.

Il terzo Target, T23, è pari a zero in quanto non si è ritenuto che la spesa erogata a favore di progetti in transizione possa sostenere un'unità lavorativa.

Focus Area 6C:

Nel 2019, la spesa pubblica sostenuta nella Focus area è pari a 2.083.868,31 euro, erogati a favore del progetto LAZIO 30 MEGA avviato nella programmazione 07-13. Complessivamente la Misura 7 ha erogato 15.329.518,01 di cui 12M€ a favore del PROGETTO BUL LAZIO finanziato con il PSR 14-20. Complessivamente l'indicatore T24 ha raggiunto un valore di 9,57 grazie ai 147.557,17 soggetti che beneficiano di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC).

2. I progressi compiuti nell'attuazione del piano di valutazione

Nel febbraio 2019 è stato perfezionato il contratto d'appalto a favore del valutatore, la società Cogea srl.

Nel corso del 2019 il valutatore designato ha consegnato i seguenti prodotti:

- **Rapporto sulle Condizioni di Valutabilità del PSR e Disegno di valutazione** per il quale è stato necessario descrivere tutte le fonti informative disponibili e procedere nella ricostruzione di un quadro aggiornato sul PSR Lazio funzionale al calcolo degli indicatori relativi alle domande valutative previste, all'aggiornamento dei dati di contesto, nonché alla ricognizione di tutti i documenti di valutazione Vexa e VAS, oltre che quelli relativi alla precedente programmazione.
- **Rapporto di Valutazione Intermedia per l'anno 2018** corredato del Capitolo 7 della RAA 2018, della sintesi tecnica e divulgativa.
- **Piano annuale di lavoro** per la definizione del cronoprogramma valutativo in funzione dello stato di attuazione del PSR tenendo in considerazione i prodotti aggiuntivi proposti dall'appaltatore: esso è stato concordato tra le parti nella stesura definitiva del luglio 2019.
- **“Linee guida per la valutazione delle strategie LEADER a cura dei GAL”** redatto con il confronto dei GAL finanziati nell'ambito della Misura 19 del PSR Lazio. Il Documento fornisce ai GAL il supporto per l'inquadramento dell'attività valutativa che è chiamato ad organizzare, rafforzandone le capacità di gestione delle diverse fasi del processo di valutazione.

In ottemperanza a quanto previsto nel Piano di valutazione del PSR, è stato costituito il Gruppo di Pilotaggio che svolge un compito di indirizzo tecnico e metodologico, fornisce supporto all'AdG nelle attività di verifica delle azioni svolte dal Valutatore e si assicura che i risultati delle attività di valutazione siano efficacemente trasferiti ai portatori di interesse. Compongono il Gruppo rappresentanti dell'Università di Cassino e del Molise, del Nucleo di Valutazione e verifica degli investimenti pubblici regionale, del Centro Ricerche in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, delle direzioni interessate all'attuazione del PSR Lazio, oltre che dell'area Programmazione.

Per lo svolgimento delle attività valutative è stato concesso l'accesso del valutatore alle seguenti fonti informative:

- Sistema Informativo regionale per la gestione delle domande di sostegno e pagamento relative alle misure ad investimento. integrati con quelli forniti da AGEA per la fase di liquidazione.
- Sistema informativo SIAN gestito dall'Organismo Pagatore Agea l'AdG per tutte le informazioni relative sia alle misure strutturali che a quelle a superficie/animale dell'attuale programmazione.
- Banca dati RICA-REA;
- Cartografie regionali, dati relativi al VI Censimento dell'Agricoltura;
- relazione finale in risposta alla procedura di infrazione sulle ZVN, e altri dati di contesto socio economico.

Dal Rapporto di valutazione intermedia emerge che l'AdG è riuscita a dare una forte accelerazione all'attuazione del programma, attraverso la pubblicazione di un cospicuo numero di bandi riferiti a molte tipologie di operazioni. Forte adesione è stata riscontrata, alla misura 6.1.1 e in genere alle misure inerenti gli investimenti aziendali. Emerge un positivo contributo del PSR sull'ambiente in termini di riduzione di molte delle pressioni agricole. Si evidenzia, una scarsa partecipazione sia delle aziende agricole che delle imprese agroalimentari agli interventi di efficientamento energetico. Per la FA 6 viene registrato un certo ritardo sia nello stato di attuazione dei PSL che in quello relativo alla banda ultra larga, ambiti che comunque sono nettamente e progressivamente migliorati nel corso del 2019.

Nell'ambito di tale rapporto il valutatore ha formulato delle raccomandazioni, che sono state oggetto di confronto con l'AdG la quale, per gran parte di esse, ha provveduto a mettere in campo azioni correttive incentrate prevalentemente nella modifica delle schede di misura e dei criteri di selezione.

3. Aspetti che incidono sui risultati del programma e misure adottate

Nel 2019, la fase attuativa del PSR Lazio ha fatto registrare in primo luogo il finanziamento di molte domande di sostegno raccolte ai sensi di quelle Tipologie di operazioni che incidono in modo determinante sullo sviluppo del settore agricolo in senso stretto. Si tratta in particolare delle Tipologie di operazioni 4.1.1, 4.2.1 e 6.4.1. Si è provveduto ad attivare una nuova raccolta di domande di sostegno per le operazioni 1.1.1, 3.2.1, le misure “energetiche” 4.1.3, 4.1.4, 4.2.2, 4.2.3 e 6.4. e le operazioni 4.2.1 e 6.4.1. Nello stesso anno, sono state inoltre attivate per la prima volta le Tipologie di operazioni ricomprese 16.4.1 e l'intervento 2 della tipologia d'operazione 4.3.1.

Per ciò che riguarda le misure connesse alle superfici e agli animali, nel 2019 nuove domande di sostegno sono state raccolte per la Misura 13 e per le Tipologie di operazioni 10.1.8 e 10.1.9. Si è inoltre provveduto ad attivare una nuova raccolta di domande di sostegno per la Tipologia di operazione 14.1.1 “Pagamento per il benessere degli animali” riservata al solo settore Ovi-Caprino e interamente finanziata con risorse regionali. Per la Misura 11 “Agricoltura biologica”, tipologie di operazione 11.1.1 relativa all'introduzione di tecniche di agricoltura biologica e 11.2.1, per il mantenimento di tecniche di agricoltura biologica e per le altre Tipologie di operazioni della Misura 10, sono state invece raccolte le sole conferme degli impegni già attivati nelle annualità precedenti, a causa dell'esaurirsi della relativa dotazione finanziaria.

Nel 2019 l'AdG del PSR ha inoltre attivato le procedure finalizzate a proporre due modifiche del Programma alla Commissione Europea, la prima di carattere meramente redazionale, il cui iter si è concluso con nota di approvazione UE della versione 7.0 del PSR (nota Ares(2019)5118849 del 06/08/2019) e la seconda con cui iter si è completato, con decisione di approvazione della versione 8.1 del PSR rilasciata dalla UE il 14 febbraio 2020.

Si è inoltre provveduto, in raccordo con l'Organismo Pagatore AGEA, ad adottare ulteriori disposizioni per un corretto e omogeneo svolgimento dei controlli, con particolare riguardo a quelli successivi all'ammissibilità della domanda di sostegno. Specificamente per le misure connesse alle superfici e agli animali, nel Maggio 2019 sono state definite le procedure per la pronuncia della decadenza dal sostegno e il recupero dei pagamenti non dovuti. Nel corso dell'anno si sono inoltre organizzati interventi di formazione proprio a favore degli utenti del Sistema informativo per la gestione del PSR. Tra questi, si evidenziano quelli effettuati a favore degli operatori interni ai Gruppi di Azione Locale (GAL) finanziati nell'ambito della Misura 19.

In seguito dell'avvio della procedura d'infrazione da parte della Direzione Generale Environment (DG ENV) della Commissione Europea (CE) nei confronti dell'Italia sulle zone vulnerabili ai nitrati d'origine agricola (ai sensi della “direttiva nitrati” 91/676/CEE), l'Adg Agricoltura in collaborazione con la Direzione Ambiente hanno effettuato uno studio specifico finalizzato ad individuare possibili soluzioni a quanto contestato nella procedura stessa. L'indagine svolta ha portato all'individuazione di 6 sottobacini afferenti designabili come Zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola. Tali aree interessano una superficie territoriale di circa 39.000 ha, corrispondente a circa 27.000 ha di Superficie Agricola. Tra i sei sottobacini individuati, tre si collocano a ridosso della zona vulnerabile già individuata nella Pianura pontina, altri due, contigui fisicamente si trovano lungo il fiume Astura e un altro, relativo al comune di Fiumicino, interessa il Fosso Tre Denari.

Tali zone sono state delimitate come ZVN con apposita deliberazione di giunta regionale a gennaio 2020 (DGR 25/2020). Complessivamente, la superficie della regione Lazio individuata come ZVN, (aree di nuova delimitazione e aree già precedentemente designate come ZVN), è pari a 56.216 ha (42.262 ha di SA).

4. Azioni adottate per attuare l'assistenza tecnica e i requisiti di pubblicità del programma

Le azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quel che riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano di azione sono contenuti nella Relazione annuale di attuazione dello specifico Programma RRN 2014-2020, la cui AdG è il Ministero delle Politiche Agricole. Nel corso del 2019, l'AdG della RRN ha approvato il nuovo Piano biennale 2019-2020 il cui obiettivo generale è quello di garantire continuità alle attività avviate con in due precedenti Piani.

L'attività della Postazione regionale ha alimentato lo scambio di informazioni tra gli stakeholder dei PSR, veicolando verso le AdG dei PSR le novità regolamentari e i temi chiave dello sviluppo rurale, trasferendo a livello locale prodotti e tematiche di rilevanza nazionale o sovraregionale, e veicolando a livello nazionale i fabbisogni, le tendenze, le buone pratiche o i casi di successo emergenti a livello regionale e locale.

Le postazioni regionali hanno inoltre permesso di far emergere fabbisogni/criticità nell'avanzamento dei Programmi e offrire soluzioni a problemi specifici, rafforzando il sistema di relazioni tra gli attori dello sviluppo rurale. Infine, con specifico riferimento al PSR Lazio, si segnala l'attività di supporto tecnico fornita dalla Rete Rurale Nazionale al valutatore indipendente del PSR Lazio per l'individuazione delle azioni del Programma Rete Rurale indirizzate in maniera diretta e/o indiretta verso la Regione Lazio, e l'attività di supporto, assicurata attraverso la designazione di due esperti della RRN in materia di Valutazione e Monitoraggio, attivata nell'ambito del Gruppo di Pilotaggio del Piano di Valutazione del Programma in capo alla AdG del PSR Lazio.

Nel corso dell'esercizio finanziario che va dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019 sono state realizzate una serie di attività di comunicazione integrate e articolate tra strumenti diversi. In particolare:

- Adeguamento normativo del portale LazioEuropa.
- Produzione di contenuti interattivi.
- Aggiornamento news sul portale LazioEuropa.
- Newsletter.
- Eventi informativi provinciali.
- Monitoraggio e valutazione.
- Espletamento della gara per l'Appalto di Servizi per la realizzazione del Piano di Comunicazione integrato Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014-2020.

In particolare con riguardo agli eventi informativi, allo scopo di presentare ai beneficiari potenziali i bandi PSR in uscita, relativi alla Filiera organizzata, sono stati realizzati, attraverso la collaborazione con le Aree Decentrate Agricoltura, cinque incontri territoriali.

Nell'ambito delle attività di monitoraggio e valutazione sono state avviate due rilevazioni:

1. un'indagine di citizen satisfaction, tramite questionario online aperto a tutti i cittadini interessati ad esprimere il proprio parere sugli strumenti di comunicazione utilizzati nell'ambito del PSR Lazio 2014-2020
2. un'indagine di gradimento rivolta ai partecipanti agli incontri provinciali di presentazione dei bandi della Filiera organizzata, per rilevare le abitudini informative, nonché il gradimento sull'organizzazione, la chiarezza dei contenuti e la qualità del materiale distribuito.

I risultati delle due indagini sono contenuti nel primo rapporto tematico sulla comunicazione del valutatore.

Infine, nel corso del 2019 è stata bandita la gara per l'Appalto di Servizi per la realizzazione del Piano di Comunicazione integrato PSR Lazio 2014-2020 e a fine anno la commissione per la selezione ha iniziato la valutazione delle proposte pervenute. Il procedimento si è recentemente concluso con l'aggiudicazione della gara all'operatore risultato vincitore, di cui alla Determinazione n. G02302 del 03/03/2020.